



COMUNE DI GALLICANO

PROVINCIA DI LUCCA

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE
APPROVAZIONE DI PROGETTO AI SENSI ART.34 L.R 65/'14

PROGETTO DI OPERA PUBBLICA INERENTE LA
RIATTIVAZIONE , REGIMAZIONE E DEFLUSSO DELLE ACQUE
METEORICHE SUPERFICIALI IN LOCALITA' LE CAPANNE DEL
CAPOLUOGO

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA PROCEDIMENTO DI ADOZIONE

(ART.18 L.R 65/'14)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Alessandro Bertoncini)



Alessandro Bertoncini

PREMESSA

Nella programmazione di questo Ente riveste carattere prioritario la messa in sicurezza e prevenzione dal rischio idrogeologico.

Tra gli interventi che questa Amministrazione intende attuare vi è anche l'opera in oggetto, finanziata con contributo statale, nell'investimento complessivo di € 1.500.000,00.

Sulla base di quanto sopra esposto, risulta necessario redigere apposita variante al Regolamento Urbanistico finalizzata all'opera pubblica di che trattasi.

La presente Relazione di Sintesi è predisposta ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n.65 del 10.11.2014 e secondo gli indirizzi dettati dall'art.34 medesima legge.

RELAZIONE ED INQUADRAMENTO NORMATIVO DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Il Comune di Galliciano ricade nelle disposizioni di cui all'art. 228 (Disposizioni transitorie per i comuni dotati di piano strutturale e di regolamento urbanistico approvati le cui previsioni risultano già scadute alla data del 27 novembre 2014) della L.R 65/14, di conseguenza a far data dal 28.11.2017 non è più consentito procedere con l'avvio o l'adozione di nuove varianti al PS e RU, di cui all'art 222 comma 1, nonché di varianti semplificate al PS e RU di cui agli artt. 29, 30, 31 comma 3 e 35.

Sono escluse dalle limitazioni normative le varianti urbanistiche al PS e RU di cui all'art. 34 (varianti mediante approvazione del progetto) nonché le fattispecie riconducibili all'art. 238 della L.R 65/14.

La variante al Regolamento Urbanistico proposta, ricade nelle disposizioni dell'art. 34 (varianti mediante approvazione del progetto) della L.R. 65/14. che al comma 1 cita testualmente : *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto"*.

La predetta variante urbanistica ricade nelle *"Disposizioni procedurali semplificate"* (Capo IV della L.R 65/14) e pertanto non è soggetta all'avvio del procedimento ai sensi del comma 1 art 28 bis medesima legge".



L'area oggetto di Variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla riattivazione, regimazione e deflusso delle acque superficiali in località Le Capanne del capoluogo, ricade in parte fuori dall'UTOE del PS vigente e del perimetro urbanizzato ed in parte all'interno dello stesso, così come individuato nelle cartografie del Piano Strutturale Intercomunale adottato con delibera di C.C n. 15 del 22/02/2018 e pertanto ai sensi dell'art.25 comma 2 della LRT 65/2014: *"Non sono soggette alla conferenza di cui al comma 1 le previsioni che comportano impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato nei seguenti casi: b) interventi attinenti alla sicurezza, al pronto soccorso sanitario, alla difesa idraulica e idrogeologica"*;

La variante al Regolamento Urbanistico ricade altresì nelle casistiche dell'art. 6 (Casi di esclusione) della LRT 10/2010 e precisamente nel comma 1 bis, che definisce *"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere."*

Ai sensi D.P.R 327/01 art. 11, il responsabile unico del procedimento, almeno venti giorni prima dell'adozione della variante urbanistica per la realizzazione della singola opera pubblica, ha notificato ai proprietari degli immobili, l'avviso dell'avvio al procedimento per l'apposizione del vicolo preordinato all'esproprio. Comunicazioni eseguite con le seguenti lettere:

-art.7,L.241/90 - P.G n.4978 del 29/06/2018;
-art.11,DPR 327/01- P.G n.5382 del 13/07/2018;

Per meglio comprendere si rimanda alla relazione ed agli elaborati di variante allegati.

ATTI VIGENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Piano Strutturale approvato con delibera di C.C. n. 40 del 30/07/2005
Piano Strutturale Intercomunale adottato con delibera di C.C n. 15 del 22/02/2018
Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C. n. 22 del 31/08/2007
Variante al Regolamento Urbanistico approvata con delibera di C.C. n. 28 del 03/12/2013

PARERE OBBLIGATORIO : Autorità di Bacino Fiume Serchio

Al fine dell'espressione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, per la variante al Regolamento Urbanistico di che trattasi, in rapporto alle risorse del territorio con particolare riferimento al rischio idrogeologico, rischio geomorfologico, rischio idraulico e sismico, ed in relazione alla Normativa del Piano Assetto Idrogeologico si è proceduto alla trasmissione degli elaborati di variante con nota Pec e con firma digitale, in data 5189, P.G. n.09/07/2018.



Il parere dell' Autorità di Bacino del Fiume Serchio, per la variante al Regolamento Urbanistico è stato formulato con **esito favorevole con prescrizioni**, in data 26/07/2018, P.G n.5634 e trasmesso al Comune di Galliciano in data 27/07/2018, registrato al P.G dell'Ente n. 5750, allegato alla presente relazione quale parte integrale e sostanziale della medesima;

PARERE OBBLIGATORIO : Regione Toscana settore sismica

In attuazione del Decreto Presidente della Giunta Regionale 25 Ottobre 2011 n. 53/R *“Regolamento di attuazione dell’art.62 della Legge regionale 3 Gennaio 2005 n.1 in materia di indagini geologiche”*, ed in particolare dell’art.3 *“Indagini geologico – tecniche”*, comma 1 che cita :*“ il Comune in sede di formazione correda :*

lettera B) : i Regolamenti Urbanistici con le indagini dirette ad individuare le condizioni che garantiscono la fattibilità degli interventi di trasformazione;

e del successivo comma 2, medesimo articolo che cita : *le indagini geologiche sono effettuate in conformita' a quanto prescritto dalle direttive tecniche di cui all'allegato "A" del regolamento medesimo (n.53/R);*

e ai sensi dell’art.4 comma 1 che prevede che le indagini geologiche siano presentate a cura del Comune al settore sismica della Regione Toscana, territorialmente competente che effettua l'accertamento formale, verificando:

a)Compilazione scheda per deposito;

b)Completezza elaborati di cui al successivo art.5 ovvero : attestazione compatibilità della variante alle indagini geologiche effettuate,rilasciata dal progettista sulla base del modello approvato con decreto;certificazione adeguatezza indagini geologiche effettuate alle direttive tecniche del regolamento, secondo modello approvato con decreto; indagini geologiche comprensive di approfondimenti idraulico-geologici-sismici di cui all'allegato "A" del Regolamento;Parere autorità di Bacino ; elaborati di variante da adottare a cui si riferiscono le indagini (per le varianti sono evidenziati gli ambiti territoriali interessati da nuove previsioni);

Il Comune di Galliciano, preso atto delle disposizioni di cui sopra ed acquisito il parere obbligatorio dell'Ente Autorità di Bacino del Fiume Serchio, con lettera P.G n.5826 del 31/07/2018, ha richiesto il deposito alla Regione Toscana settore sismica, allegando la documentazione prevista dal DPGR n.53/R;

La Regione Toscana settore sismica, sede territoriale di Lucca, ai sensi art.4 comma 2, ha eseguito il controllo formale attribuendo il deposito n.2119 in data 01/08/2018 e trasmettendo l'atto al Comune di Galliciano in data 03/08/2018, registrato al P.G n.5900;



Successivamente, il medesimo Ente di cui sopra, con lettera pervenuta in data 16/08/2018 al P.G n.6235, ha eseguito il controllo previsto dall'art.104 della L.R 65/14, con esito favorevole, e la relativa pratica è stata archiviata avendone verificato la sostanziale coerenza con quanto previsto dalle norme;

Ai sensi art.12 del DPGR n.53/R, le indagini geologiche costituiscono parte integrante della variante di Regolamento Urbanistico e sono pubblicate contestualmente a tutti gli atti;

RAPPORTO GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), con particolare riferimento agli articoli 37-39;

Visto il Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R n.4 in data 14/02/2017 ed inerente le funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione;

Vista la delibera di Giunta Comunale n.65 del 14/06/2018, con il quale viene nominato garante delle comunicazioni per le procedure inerenti l'adozione ed approvazione della presente Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Galliciano, il segretario comunale dott.ssa Silvana Citti;

Preso atto della relazione esaustiva del garante della comunicazione che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale, dalla quale sostanzialmente si evince la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio che ha comportato da parte del garante, la promozione nelle forme e con le modalità più idonee dell'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, il tutto come risulta dalla relazione allegata alla presente.

CONCLUSIONI

Dato atto che la variante al Regolamento Urbanistico di che trattasi è conforme:

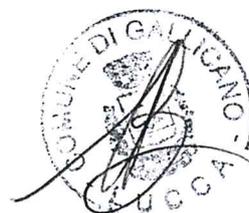
Al Piano Strutturale del Comune di Galliciano, al Piano Strutturale Intercomunale attualmente in fase di adozione, nonché al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca, al Piano Assetto idrogeologico dell'Autorità oltre alla coerenza con l'atto di pianificazione della Regione costituito dal nuovo Piano di Indirizzo Territoriale implementato con la disciplina paesaggistica.

Visti gli elaborati di variante al Regolamento Urbanistico;

Visto i pareri obbligatori allegati;

Vista la relazione del garante della comunicazione;

Visto e considerato quanto sopra;



Visto che la commissione consiliare urbanistica, riunitasi in data 7 Agosto 2018 ha espresso parere favorevole;

si prende atto dell'avvenuta verifica tecnica di compatibilità relativamente all'uso delle risorse essenziali del territorio comunale e dell'avvenuta tutela ambientale, della Variante al Regolamento Urbanistica di Galliciano meglio specificata nella relazione di cui sopra.

Galliciano li 24 Agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Alessandro Bertoncini)



In allegato alla presente relazione, si rimettono i pareri e le relazioni richiamate in premessa.

Ufficio Protocollo - Comune di Galliciano (LU)

Da: "Autorita Bacino fiume Serchio" <bacinoserchio@postacert.toscana.it>
Data: giovedì 26 luglio 2018 11:24
A: "Comune di Galliciano" <comunegalliciano@postacert.toscana.it>
Allega: Segnatura.pdf; Segnatura.xml; 10135_GALLICANO-Variante_puntuale_RU-2018-RegimazioneLe_Capanne-def2.pdf.p7m
Oggetto: Variante al R.U.per la riattivazione,regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali inlocalita' Le Capanne.

Invio protocollo n.5634 del 26/07/2018 (Protocollo da mettere alla risposto e annulla il Prot 1642)

COMUNE DI GALLICIANO
N.0005750 - 27.07.2018
CAT. VI CLASSE 8 ARRIVO

*meul
sind
Lab
L. P.
P. P.*





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

pericolosità idraulica fluviale da alluvione media P2, circostanza evidenziata nella relazione geologica allegata alla variante (cfr. pag. 9: *"i perimetri dell'area P2 coincidono con quelli del "cono di detrito pedemontano" su cui essa si imposta; la pericolosità attribuita consegue ai fenomeni di dinamica d'alveo e trasporto solido intenso per essa attendibili per tempo di ritorno maggiori di 30 anni e minori/uguali a 200 anni"*);

Visti gli articoli 11 e 13 delle Norme di PAI che ammettono sempre interventi strutturali di bonifica e di sistemazione dei movimenti franosi atti a migliorare le condizioni di stabilità dei versanti, previa conduzione di specifici studi geologico-tecnici e da sottoporre al parere favorevole vincolante dell'Autorità di bacino;

... .

Ricordato che nell'ambito del PSI Garfagnana (Piano attualmente in corso di procedimento presso l'Unione dei Comuni della Garfagnana) sul rio Capanne sono stati condotti studi idrologici e idraulici - peraltro citati anche nelle Indagini geologiche di supporto alla variante in oggetto - che indicano per l'area in questione una pericolosità idraulica molto elevata con esondazioni del rio anche per eventi con Tr30 anni;

Evidenziato, rispetto a tale quadro conoscitivo integrativo, che nel parere di compatibilità di tale strumento urbanistico con il PAI - espresso da questa Autorità con nota ns. prot. 6030 del 1/12/2017 - per il rio delle Capanne (come per la generalità dei corsi d'acqua studiati idraulicamente in contesti territoriali simili) sono stati richiesti approfondimenti consistenti, tra l'altro, in quanto segue:

- *l'adeguatezza dei valori delle portate duecentennali stimate su base idrologica per i diversi sottobacini studiati dovrà essere approfondita in relazione ai possibili fenomeni di dinamica torrentizia; in particolare, per i diversi sottobacini studiati (e per i relativi ambiti di conoide) dovrà essere valutata (ad esempio ricorrendo ai metodi più comunemente usati per valutare la propensione a fenomeni di trasporto solido e/o debris flow) la possibilità che eventi pluviometrici intensi e concentrati inneschino fenomeni di trasporto in massa e, in caso affermativo, le portate di verifica dovranno essere opportunamente amplificate con idonei fattori di scala;*

Riscontrato che il tracciato attuale del corso d'acqua si presenta parzialmente difforme rispetto a quello rappresentato nel reticolo regionale di gestione (reticolo ex LR 79/2012, aggiornato con DGRT 1357/2017) e vista la sintesi delle possibili alternative progettuali di tracciato;

Evidenziata pertanto la necessità che nell'ambito del procedimento di variante e nel progetto siano adeguatamente valutate e concordate con i settori regionali competenti le opportune modifiche ed aggiornamenti di tale reticolo garantendo, anche ai sensi dell'articolo 9 del PAI, il mantenimento e ove possibile l'ampliamento delle fasce demaniali di pertinenza del corso d'acqua;

Visti il progetto di variante urbanistica in oggetto, e considerato quanto segue:

- la variante urbanistica prevede la individuazione, sulle cartografie di RU in scala 1:5000 e 1:2000, di una fascia di terreni da destinare alla nuova regimazione del Fosso delle Capanne e avente valore di "corridoio" di connettività ecologica, e prevede l'introduzione, all'art. 112 delle N.T.A.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

del comma 6 per la disciplina delle "Aree di *rispetto ambientale*", finalizzate alla "*riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in località Le Capanne capoluogo*";

- la variante pertanto è finalizzata alla realizzazione di opera pubblica per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio comunale, per la quale è peraltro previsto apposito finanziamento statale;
- la richiesta di parere oggetto della succitata nota comunale del 9/7/2018 riguarda esclusivamente il progetto di variante urbanistica, sopradescritta;

Ciò premesso e per quanto di competenza, si ritiene la variante urbanistica in oggetto coerente con i contenuti del PAI, con le seguenti prescrizioni:

- lo sviluppo della progettazione dell'intervento dovrà tenere conto e raccordarsi adeguatamente con gli elementi di quadro conoscitivo già contenuti (o eventualmente oggetto di nuovi approfondimenti) nell'ambito del PS Intercomunale in corso di approvazione;
- la progettazione dovrà tenere conto anche dell'assetto idraulico attuale del corso d'acqua in tutto il suo tratto di valle fino alla confluenza in Serchio e dovrà contenere elementi sufficienti a garantire il non aggravio delle condizioni di rischio per i beni e le infrastrutture presenti in tale tratto;
- nell'ambito del procedimento di variante e nel progetto delle opere siano adeguatamente valutate e concordate con i settori regionali competenti le opportune modifiche ed aggiornamenti del reticolo idraulico garantendo, anche ai sensi dell'articolo 9 del PAI, il mantenimento e ove possibile l'ampliamento delle fasce demaniali di pertinenza del corso d'acqua.

Inoltre, occorre evidenziare che l'intervento prospettato consentirà verosimilmente una significativa mitigazione del rischio già manifestatosi con particolare intensità sull'area di conoide durante degli eventi del 2013, ma che - date le caratteristiche geomorfologiche e idrologiche locali - su tale area continueranno a insistere condizioni di rischio residuo non trascurabile rispetto agli effetti di eventi meteorici concentrati ad alto tempo di ritorno. Pertanto si segnala che, alla luce di tale ultima considerazione e degli obiettivi ed indirizzi del PAI, la variante e l'intervento in oggetto non dovrebbero preludere a successive previsioni urbanistiche comportanti l'inserimento di nuovi elementi a rischio nell'area del conoide.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi
Firmato digitalmente

BL/sts/nds/gp



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: L.R. 65/14 art. 104 - D.P.G.R 25.10.11 n. 53/R – Variante al Regolamento urbanistico riattivazione e regimazione del deflusso delle acque superficiali in loc. le capanne – Comune di Galliciano - parere
Deposito n. 2119 del 01/08/18

Al Comune di Galliciano

In relazione al controllo previsto dall'art.104 della L.R. 65/14, dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R;

- vista la documentazione trasmessa con la nota 5826 del 31/07/18 protocollata al 382991 in data 01/08/18;
- vista la nota 384890 del 02/08/18 con cui l'Ufficio ha comunicato l'avvenuto deposito e l'avvio del procedimento;
- considerati gli esiti dell'attività istruttoria,

si comunica che la pratica è stata archiviata avendone verificata la sostanziale coerenza con quanto richiesto dalle norme elencate in narrativa.

COMUNE DI GALLICANO
N.0006235 - 16.08.2018
CAT. VI CLASSE 3 ARRIVO

Urb.



Il Responsabile P.O.
Ing. Francesco Scatena

Francesco Scatena
Il Dirigente
(Enrico Bartoletti)

ML

C:\u.0\B5\urbanistica\pareri\gallicano\2119_var_ru_capanne\2119_var_ru_capanne_parere.odt

Pagina 1 di 1



Prot. n. AOO-GRT/

Data

da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: art. 104 L.R. 65/2014 - D.P.G.R. 25/10/2011 n°53/R – Comune di Galliciano (Lu).
Deposito Indagini geologiche di supporto al " Variante al R.U. - Riattivazione e Regimazione del deflusso delle acque superficiali in loc. "Le Capanne".."

Comunicazione ai sensi dell'art.4 del D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R

Al Comune di Galliciano (LU)

Settore Urbanistica

c.a. geom. Alessandro Bertoncini

Si comunica che la documentazione relativa alla pratica in oggetto, acquisita al protocollo di questo Ufficio con il n°382991 del 01/08/2018 è stata iscritta nel registro dei depositi con il numero 2119 in data 01/08/2018.

La presente nota costituisce contestualmente informativa dell'avvio del procedimento relativo al controllo obbligatorio della pratica in oggetto. L'Ufficio provvederà a comunicare l'esito del controllo entro sessanta giorni decorrenti dalla data di deposito.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi al Geom. Andrea Pierotti (tel.055/4387306) o al Dott. Massimo Leonardi (tel. 055/4387306).

Responsabile della P.O.

Dott. Ing. Francesco Scatena

FS/ap

COMUNE DI GALLICANO
N.0005900 - 03.08.2018
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO

URB

Il Dirigente
(Enrico Bartoletti)





COMUNE di GALLICANO

Prov. di Lucca

Sede: ✉ Via D. Bertini, 2 - 55027 GALLICANO (LU)
☎ 0583 747 973 - 73 071 - Fax 0583 730 629 - 058 374 448

RELAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(Legge Regione Toscana n.65 del 10/11/2014 art.37 e art.39)

PROGETTO DI OPERA PUBBLICA INERENTE LA RIATTIVAZIONE , REGIMAZIONE E DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE SUPERFICIALI IN LOCALITA' LE CAPANNE DEL CAPOLUOGO

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE DI PROGETTO AI SENSI ART.34 L.R 65/14

Premessa :

Nella programmazione di questo Ente riveste carattere prioritario la messa in sicurezza e prevenzione dal rischio idrogeologico.

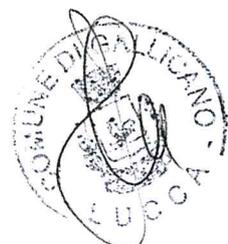
Tra gli interventi che questa Amministrazione intende attuare vi è anche l'opera in oggetto, finanziata con contributo statale, nell'investimento complessivo di € 1.500.000,00.

Sulla base di quanto sopra esposto, risulta necessario redigere apposita variante al Regolamento Urbanistico finalizzata all'opera pubblica di che trattasi.

La variante al Regolamento Urbanistico proposta, ricade nelle disposizioni dell'art. 34 (varianti mediante approvazione del progetto) della L.R. 65/14. che al comma 1 cita testualmente : *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto".*

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Con delibera di Giunta Comunale n.65 del 14/06/2018, la sottoscritta dott.ssa Silvana Citti, segretario comunale è stata nominata garante dell'informazione per il procedimento di adozione ed approvazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto.



ATTIVITA'

L'intento, già espressamente enunciato nelle linee programmatiche di mandato, è quello di creare le condizioni che consentano agli organi competenti di integrare le linee guida di pianificazione e di governo del territorio con gli indirizzi di sviluppo espressi dalla comunità locale mediante un sistema di comunicazione e informazione che si è sviluppato e si svilupperà attraverso i seguenti mezzi:

-pubblicità e comunicazioni in relazione agli obiettivi dello strumento da redigere ed alla tempistica prevista per la sua definizione.

Al fine di conformarsi al principio di trasparenza degli atti e dei procedimenti amministrativi si elencano in sintesi, le attività espletate alla data odierna ed oggetto di pubblicazione :

RAPPORTO DEL GARANTE N.1 DEL 21/06/2018

-Responsabile del procedimento è il geom. Alessandro Bertoncini del settore urbanistica e manutenzione dell'Ente.

-Tipologia della variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla realizzazione di opera pubblica puntuale secondo i disposti dell'art.34 della L.R 65/14, con spiegazione dell'iter previsto dal medesimo articolo;

-Conferimento degli incarichi professionali, parte urbanistica e parte geologica a professionisti abilitati tramite piattaforma telematica S.T.A.R.T

RAPPORTO DEL GARANTE N.2 DEL 23/08/2018

-sintesi del progetto di opera pubblica:

" L'opera in progetto è finalizzata a risolvere una situazione di rischio che grava sull'abitato delle Capanne e che ha manifestato i suoi effetti durante gli eventi alluvionali del 20 e 21 ottobre 2013.

La realizzazione dell'intervento comporta la esecuzione di scavi di sbancamento per circa 5700 mc, il materiale derivante verrà reimpiegato in cantiere per circa 900 mc mentre i restanti 4800 mc dovranno essere conferiti ad un impianto di recupero. Si provvederà inoltre alla rimozione di alcuni manufatti temporanei incongrui che si trovano sul tracciato.

In cantiere verranno trasportate e messe in opera circa 3800 t di massi ciclopici con i quali verranno eseguiti i rivestimenti di fondo e di sponda dei tratti di canale a cielo aperto.

Per ridurre l'impatto ambientale dell'infrastruttura, come esposto nel progetto dell'ing. Marco Giovanni Ceccarelli, si procederà alla adozione delle seguenti misure di compensazione:

- *rivestimento delle sponde dei tratti di impluvio con scogliere rinverdite;*
- *ripristino di tutte le superfici interessate da movimenti di terra con riprofilatura eseguita con mezzo meccanico, posa in opera di piccole opere di bioingegneria (palizzate) rivestimento con geoiuta ed idrosemina;*
- *minimizzazione delle opere in muratura in vista e rivestimento con muratura di pietrame delle superfici in vista delle opere strutturali".*



- L'area oggetto di Variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla riattivazione, regimazione e deflusso delle acque superficiali in località Le Capanne del capoluogo, ricade in parte fuori dall'UTOE del PS vigente e del perimetro urbanizzato ed in parte all'interno dello stesso, così come individuato nelle cartografie del Piano Strutturale Intercomunale adottato con delibera di C.C n. 15 del 22/02/2018 e pertanto ai sensi dell'art.25 comma 2 della LRT 65/2014: *"Non sono soggette alla conferenza di cui al comma 1 le previsioni che comportano impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato nei seguenti casi: b) interventi attinenti alla sicurezza, al pronto soccorso sanitario, alla difesa idraulica e idrogeologica"*;
- La variante al Regolamento Urbanistico ricade altresì nelle casistiche dell'art. 6 (Casi di esclusione) della LRT 10/2010 e precisamente nel comma 1 bis, che definisce *"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere."*
- Ai sensi D.P.R 327/01 art. 11, il responsabile unico del procedimento, almeno venti giorni prima dell'adozione della variante urbanistica per la realizzazione della singola opera pubblica, ha notificato ai proprietari degli immobili, l'avviso dell'avvio al procedimento per l'apposizione del vicolo preordinato all'esproprio.
(art.7,L.241/90 - P.G n.4978 del 29/06/2018) (art.11,DPR 327/01- P.G n.5382 del 13/07/2018)

In data 17/07/2018 presso una sala del Municipio, alla presenza dei tecnici incaricati del progetto e della variante urbanistica, del sindaco e dei responsabili del procedimento si è svolta una riunione pubblica alla quale hanno partecipato gli abitanti della località Le Capanne, dove è stato illustrato il contenuto del progetto di mitigazione del rischio idrogeologico;ì.

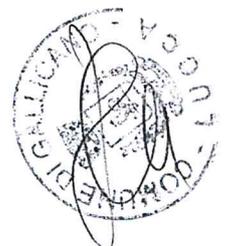
Sono stati acquisiti i seguenti pareri obbligatori:

- parere favorevole, con prescrizioni, dell' Autorità di Bacino del Fiume Serchio, (rif.5634 del 26/07/2018), pervenuto in data 27/07/2018, P.G n.5750;

-La Regione Toscana settore sismica, sede territoriale di Lucca, ai sensi art.4 comma 2, ha eseguito il controllo formale sugli atti, attribuendo il deposito n.2119 in data 01/08/2018 (P.G n.5900 del 03/08/2018);

-Successivamente, il medesimo Ente di cui sopra, con lettera pervenuta in data 16/08/2018 al P.G n.6235, ha eseguito il controllo previsto dall'art.104 della L.R 65/14, con esito favorevole, e la relativa pratica è stata archiviata avendone verificato la sostanziale coerenza con quanto previsto dalle norme;

La commissione consiliare urbanistica, riunitasi in data 7 Agosto 2018, ha espresso parere favorevole;



Quanto sopra rappresenta la sintesi delle attività espletate propedeutiche all'adozione degli atti di variante al regolamento urbanistico per la realizzazione di una singola opera pubblica.

Gli elaborati progettuali e la relazione, danno atto della conformità della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale a tutti i livelli, costituiti essenzialmente dalla conformità al Piano Strutturale approvato ed al Piano Strutturale Intercomunale adottato, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca, al Piano Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio ed al Piano di Indirizzo Territoriale Regionale, implementato della disciplina paesaggistica.

L'atto consiliare relativo all'adozione sarà soggetto alle ulteriori forme di pubblicazione previste dall'art. 18 e art.34 della L.R.n.65/14 per consentire le osservazioni .

la sottoscritta in qualità di garante della comunicazione continuerà ad operare dopo l'avvenuta adozione della variante al regolamento urbanistico al fine di garantire la massima informazione ai cittadini e per assicurare un'ampia e capillare conoscenza dei contenuti dell'atto di governo del territorio adottato.

Galliciano lì 24 Agosto 2018

**IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE**
Dott.ssa Silvana Citti





COMUNE DI GALLICANO (LU)

"Commissione consiliare permanente "Urbanistica, lavori pubblici, sv iluppo economico e ambiente"

L'anno 2018 nel mese di Agosto il giorno 7 alle ore 17:00, presso la sala del Consiglio Comunale di Galliciano, si è riunita la commissione in oggetto, costituita dai seguenti soggetti aventi poteri di voto :

Presidente Dott.ssa Silvia Simonini (Presente/~~assente~~) Silvia Simonini
Sig.ra Anna Lorenzi (Presente/~~assente~~) Anna Lorenzi
Sig.ra Maria Paola Simi (Presente/~~assente~~) Maria Paola Simi
Dott. Daniele Venturini (Presente/~~assente~~) _____
Dott.ssa Stella Maria Adami (Presente/~~assente~~) Stella Maria Adami

Prende la parola geom Bertoncini Alessandro che comunica che con precedente lettera P.G n. 5874 del 31/07/2018, come previsto dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C n.32 del 20/12/2016, è stata convocata la commissione consiliare permanente "Urbanistica Lavori Pubblici, sviluppo economico ed ambiente" con i seguenti punti all'ordine del giorno :

punto 1)

Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Galliciano ai sensi art.34 della L.R 65/2014 finalizzata alla realizzazione di opera pubblica inerente la riattivazione, regimazione e deflusso delle acque meteoriche superficiali in località Le Capanne del capoluogo.

punto 2)

Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Galliciano ai sensi art.34 della L.R 65/2014 finalizzata alla realizzazione di opera pubblica inerente l'adeguamento sismico, igienico - funzionale ed ampliamento della scuola dell'infanzia di Galliciano situata in Via Serchio.

Sulla base dell'ordine del giorno sopra esposto, viene redatto il seguente verbale :

Punto 1)

Il funzionario ha illustrato la variante urbanistica finalizzata al progetto di cui sopra



COMUNE DI GALLICIANO (LU)

"Commissione consiliare permanente "Urbanistica, lavori pubblici, sv iluppo economico e ambiente"

Sulla base delle considerazioni sopra esposte la commissione consiliare esprime il seguente parere : Favorevole avendo ottenuto:

n. 4 voti favorevoli;

n. _____ voti contrari;

n. _____ voti astenuti;

Punto 2):

Il funzionario ha illustrato la variante urbanistica. Prende la parola il consigliere dott.ssa Ademi Maria Stella che espone quanto segue: espone parere contrario all'adeguamento normativo con ampliamento della attuale scuola materna in quanto in contrasto con il precedente progetto di "Cittadella scolastica" che prevedeva anche la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia. Progetto che considera tutt'ora ottimale per le strutture educative del comune. Espone inoltre preoccupazione che il percorso intrapreso possa incontrare ostacoli amministrativi e procedurali.



COMUNE DI GALLICIANO (LU)

"Commissione consiliare permanente "Urbanistica, lavori pubblici, sv iluppo economico e ambiente"

Sulla base delle considerazioni sopra esposte la commissione consiliare esprime il seguente parere : FAVOREVOLE avendo ottenuto:

n. 3 voti favorevoli;

n. 1 voti contrari;

n. _____ voti astenuti;

Alle ore 18:09, si dichiara chiusa la seduta.

Presidente Dott.ssa Silvia Simonini	(Presente/ assente) <u>Silvia Simonini</u>
Sig.ra Anna Lorenzi	(Presente/ assente) <u>Anna Lorenzi</u>
Sig.ra Maria Paola Simi	(Presente/ assente) <u>Maria Paola Simi</u>
Dott. Daniele Venturini	(Presente/ assente) _____
Dott.ssa Stella Maria Adami	(Presente/ assente) <u>Stella Maria Adami</u>